

Giornata torinese (e francese) giovedì 27 maggio per il Ministro delle Infrastrutture

## Delrio nei cantieri della Torino-Lione

*“Le compensazioni saranno nella misura stabilita all’inizio: 112,5 milioni di euro”  
Appello ai sindaci No Tav: “Rientrate nell’Osservatorio, è un luogo di democrazia”*

Giornata interamente dedicata all’alta velocità, giovedì 27 agosto, per il ministro delle infrastrutture Graziano Del Rio. Da Roma a Torino, in mattinata, per incontrare l’Osservatorio e i sindaci che ne fanno parte. Per la Bassa Valle, quella più critica verso l’opera, c’era solo Susanna Preacco di Sant’Antonino mentre per l’alta valle c’erano tutti, compreso Ezio Painsi di Giaglione, recentemente rientrato al tavolo di confronto.

De Rio si è poi spostato nella sede di Telt (la società incaricata di costruire la tratta internazionale della nuova ferrovia) per il vertice bilaterale Italia-Francia con l’omologo francese Alain Vidalies. Nel pomeriggio, la visita al cantiere francese di Saint-Martin-La Porte.

Del Rio ha messo subito in chiaro che “le compensazioni per i territori interessati dalla costruzione della Torino-Lione saranno nella misura stabilita”, sgombrando il campo dalle polemiche seguite alla pubblicazione della delibera Cipe a inizio agosto. I fondi a disposizione saranno quindi 112,5 milioni di euro e non solo i 32 scritti sulla delibera: “Quella cifra – ha precisato Delrio – va considerata come una prima parte di



quanto dovuto”. I soldi quindi ci saranno tutti “e saranno erogati per tranche, con l’avanzamento dei progetti”.

Il ministro si è anche rivolto ai sindaci valsusini contrari all’opera: “Intendo recuperare il confronto con loro. Ma ai sindaci che hanno scelto di abbandonare l’Osservatorio chiedo di ripensarci e di

tomare a quel tavolo di confronto che è un luogo di democrazia dove si possono migliorare i progetti e mettere a punto lo sviluppo del territorio”.

Di fronte al collega francese Vidalies, il ministro Delrio ha affermato che “la Torino-Lione è un’opera che comincia a farsi concreta. L’Unione Europea ha

stanziato il finanziamento di 813,7 milioni di euro, nel 2017 partono i lavori e nel 2018 ci ripresenteremo all’Unione Europea per ottenere ulteriori finanziamenti. Stiamo lavorando affinché i cronoprogrammi vengano rispettati, dobbiamo avere grande disciplina e rigore”.

Delrio e Vidalies hanno en-



Nelle foto:  
a sinistra Delrio  
in visita al cantiere  
di Saint Martin La Porte.  
Accanto,  
con Mario Virano  
e Alain Vidalies  
nella sede di Telt  
a Torino

trambi sottolineato l’importanza della “grande scelta strategica che Italia e la Francia condividono per spostare le merci sulle rotaie togliendole dalla strada”. “E’ una scelta di lungo periodo – ha osservato Delrio – decisiva per lo sviluppo dell’Europa. Italia e Francia – ha aggiunto – sono determinate nell’affermare che l’Europa non può essere solo rigore ma deve essere anche opportunità di crescita e di sviluppo economico per i territori e di occupazione”.

Durante la visita al cantiere francese di Saint Martin la Porte, Del Rio ha affermato che “il pia-

no finanziario della Torino-Lione è solido: abbiamo due miliardi da spendere tra il 2017 ed il 2019, quindi dobbiamo correre. L’Italia – ha annunciato – ha già messo a disposizione un piccolo gruzzolo, importante per garantire di andare avanti con i lavori”. Al ritorno verso l’Italia, Delrio si è fermato a sorpresa anche al cantiere di Chiomonte, in valle di Susa. Lo ha fatto sapere con un tweet, spiegando di aver fatto l’improvvisata “per salutare i lavoratori e agli esponenti delle forze dell’ordine”.

BRUNO ANDOLFATTO